COMUNICATO STAMPA

**SI RAFFORZA IL PONTE CULTURALE E SCIENTIFICO**

**TRA ITALIA E CINA**

*Bergamo, 27 novembre 2024* – Nell'ambito della XIII edizione della **Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione**, a **Città della Scienza** (Napoli), l'**Università degli studi di Bergamo**, l'**Università degli Studi di Napoli Federico II** e la **BJUT (Beijing University of Technologies)** hanno siglato un **Memorandum of Understanding (MOU) congiunto**, ovvero un accordo che stabilisce i termini per un proficuo rapporto di cooperazione.

Il documento firmato dal Rettore **Sergio Cavalieri**, dal Rettore **Matteo Lorito** e dal Vicepresidente **Wei Wang** consentirà di organizzare sessioni di formazione, migliorare i programmi di scambio accademico, condividere i risultati della ricerca congiunta e promuoverne l'attuazione.

Nello specifico le tre Università si impegnano a sviluppare **azioni di ricerca concreta e applicata** per affrontare ambiti strategici chiave, comuni a gruppi di ricercatori delle tre istituzioni accademiche, includendo anche lo **scambio di professori e ricercatori**; rafforzare la cooperazione interuniversitaria mediante anche l'organizzazione di **corsi di formazione, laboratori, conferenze** su settori legati alla produzione e pianificati dalla "Scientific Transformation" per docenti, studenti di master e partecipanti a dottorati di ricerca; promuovere l'organizzazione di **attività di networking scientifico** su settori legati alla produzione e pianificazione dalla ST per esperti e professionisti di imprese locali, includendo anche ricerche congiunte sulle tecnologie emergenti; facilitare programmi di **doppia laurea e dottorato congiunto**.

Inoltre, la BJUT intende aderire al **programma di cooperazione CI-LAM** in cui l'Università di Bergamo e la Federico II sono "core members". Con questa premessa le università italiane, sulla base del loro impegno nella piattaforma CI-LAM, promuoveranno l'ingresso della BJUT in questo importante progetto di collaborazione tra la Cina e l'Italia.